

RICONOSCIMENTI DA MINISTERI ITALIANI:

- Legge 1086/71 con D.M. 27/11/82 n. 22913 "Prove sui materiali da costruzione".
- Decreto 21/07/06 "Certificazione CE per la unità da dipinto".
- D.M. 04/08/94 "Certificazione CEE sulle macchine".
- Notifica n. 757890 del 15/12/98 "Certificazione CEE per gli apparecchi a gas".
- D.M. 09/07/93 "Certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione".
- D.M. 08/07/93 "Certificazione CEE concernente la sicurezza dei giocattoli".
- Incarichi di verifica della sicurezza e conformità dei prodotti nell'ambito della sorveglianza sul mercato e tutela del consumatore.
- D.M. 02/04/98 "Rilascio di attestazioni di conformità delle caratteristiche e prestazioni energetiche dei componenti degli edifici e degli impianti".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 21/03/86 "Prova di reazione al fuoco secondo D.M. 26/06/84".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 03/07/92 "Prova di resistenza al fuoco secondo Circolare n. 7 del 02/04/91 norma CNVVF/CCI UNI 9723".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 08/02/08 "Prova di resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 21/06/04 e del D.M. 16/02/07".
- Legge 46/82 con D.M. 09/10/85 "immissione nell'albo dei laboratori autorizzati a svolgere ricerche di carattere applicativo a favore della piccola e media industria".
- Protocollo n. 116 del 27/03/87 "Iscrizione allo Schedario Anagrafe Nazionale della ricerca con codice N.E.0490919".
- Decreto 24/05/02 "Certificazione CE di rispondenza della conformità delle attrezzature a pressione".
- Decreto 13/12/04 "Certificazione di conformità di attrezzature a pressione trasportabili".
- Decreto 14/02/02 "Certificazione CE di conformità in materia di emissione acustica ambientale per macchine e attrezzature".
- Decreto 05/02/03 "Esecuzione delle procedure di valutazione della conformità dell'equipaggiamento marittimo".
- Decreto 17/03/04 "Certificazione CE sugli ascensori e componenti di sicurezza".
- Notifica per le attività di attestazione della conformità alle norme armonizzate della Direttiva 89/106/CE sui prodotti da costruzione.
- Decreto 20/01/05 "Verifiche di prova sui dispositivi medici".
- D.Lgs. 02/02/07 n. 22 "Certificazione ai sensi della Direttiva 2004/22/CE (M.D.) di contatori per energia elettrica di corrente alternata (c.a.) monofase e trifase e di contatori volumetrici di gas a membrana".
- Decreto 11/09/07 "Certificazione CE di dispositivi di protezione individuale".
- Decreto 10/12/07 n. 218 "Certificazione del processo di produzione del conglomerato cementizio prodotto con processo industrializzato".

RICONOSCIMENTI DA ENTI TERZI:

- SINCERT: Accreditation n. 057A del 19/02/00 "Organismo di certificazione di sistemi di gestione per la qualità" e n. 082B del 12/04/06 "Organismo di certificazione di prodotto".
- SIT: Accreditation Centro multisede n. 20 (Bellaria - Pomezia) per grandezze termometriche ed elettriche.
- IGM: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto".
- IMO: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per canne fumarie".
- UNCSAAL: Riconoscimento del 26/03/85 "Laboratorio per le prove di certificazione UNCSAAL su serramenti e facciate continue".
- KEYMARK per isolanti termici: "Misure di conduttività termica per materiali isolanti".
- IFT: "Prove di laboratorio e sorveglianza in azienda nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per porte, finestre, chiusure oscuranti (antifurto) e serramenti".
- EFSG: "Prove di laboratorio su casseforti e altri mezzi di custodia".
- AENOR: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerti la direttiva prodotti da costruzione".
- VTT - Finlandia: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerti la direttiva prodotti da costruzione".
- C.C.I.A.A. Rimini: 28/01/04 "Verifica periodica dell'affidabilità metrologica di strumenti metrici in materia di commercio".
- FBI/VKF - Svizzera: "Laboratorio di riferimento per le prove di resistenza al fuoco di componenti edilizi".

RAPPORTO DI PROVA N. 277802

Luolo e data di emissione: Bellaria-Igea Marina - Italia, 05/01/2011

Committente: EURO-SPRADLING, S.L. - Paratge El Remei, s/n - E-08140 CALDES DE MONTBUI - BARCELONA - España

Data della richiesta della prova: 30/11/2010

Numero e data della commessa: 51240, 17/12/2010

Data del ricevimento del campione: 10/12/2010

Data dell'esecuzione della prova: 03/01/2011

Oggetto della prova: Classificazione di reazione al fuoco di manufatto imbottito secondo la norma UNI 9175:2010

Luolo della prova: Istituto Giordano S.p.A. - Via Erboza, 80 - 47043 Gatteo (FC) - Italia

Provenienza del campione: campionato e fornito dal Committente

Identificazione del campione in accettazione: n. 2010/2764

Denominazione del campione*.

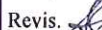
Il campione sottoposto a prova è denominato "SILVERTEX".

(*) secondo le dichiarazioni del Committente.



CLAUSOLE:

Il presente documento si riferisce solamente al campione o materiale sottoposto a prova.
Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dell'Istituto Giordano.

Comp. PM
Revis. 

Il presente rapporto di prova è composto da n. 5 fogli.

Foglio
n. 1 di 5

Descrizione del campione*.

Il campione sottoposto a prova è costituito da un tessuto vinilico con supporto in poliestere spalmato con polivinilcloruro di peso 685 g/m².

Per la prova, come imbottitura, sono state utilizzate n. 4 provette di dimensioni 450 × 150 × 75 mm e n. 4 provette di dimensioni 450 × 300 × 75 mm di poliuretano espanso flessibile flame-retardant di densità 40 kg/m³ fornite dal laboratorio.

Riferimenti normativi.

La prova è stata eseguita secondo le prescrizioni delle seguenti norme:

- UNI 9175:2010 del 08/07/2010 “Reazione al fuoco di manufatti imbottiti sottoposti all’azione di una piccola fiamma. Metodo di prova e classificazione”;
- UNI 9176:2010 del 08/07/2010 “Preparazione dei materiali per l’accertamento delle caratteristiche di reazione al fuoco”;

Descrizione delle provette.

Dal campione in esame sono state ricavate, mediante taglio, n. 2 provette relative al rivestimento di dimensioni 900 × 700 mm, ricavate una in senso longitudinale ed una in senso trasversale, secondo le modalità stabilite nel paragrafo 5 della norma UNI 9175:2010.



(*) secondo le dichiarazioni del Committente.

Apparecchiatura di prova.

Per l'esecuzione della prova è stata utilizzata la seguente apparecchiatura:

- spazzolatrice a moto alternativo conforme alle specifiche di preparazione C e D (codice di identificazione interno RZF007);
- camera climatica conforme alle specifiche tecniche della norma UNI 9176:2010 (codice di identificazione interno RZF012);
- camere climatiche conformi alle specifiche tecniche della norma UNI 9175:2010 (codice di identificazione interno RZF013);
- seggiola di prova in metallo e relativi accessori conformi alle specifiche tecniche della norma UNI 9176:2010 (codice di identificazione interno RZF007);
- cronometro Geonate (codice di identificazione interno RZF008);
- metro metallico da 20 cm (codice di identificazione interno RZF009);
- flessimetro (codice di identificazione interno RZF027);
- bilancia digitale Tecnotest (codice di identificazione interno RZF010).



segue - foglio n. 3 di 5

Modalità della prova.

Preparazione preliminare.

Prima della prova le provette relative al rivestimento sono sottoposte alle tecniche della norma UNI 9176:2010, paragrafo 5, consistente in n. 200 passi con il 2 % in massa di detersivo di tipo normale per lavare le stoviglie in soluzione detergente acquosa a 40 °C per almeno 24 h.

Apparecchiatura:

tecniche della norma UNI 9176:2010 per metodi di prova ZF065);

norma UNI 9176:2010 (codice di identificazione interno RZF012);

norma UNI 9175:2010 (codice di identificazione interno RZF013);

e alle specifiche tecniche della norma UNI 9175,

ZF094);

1. RZF033);

5 RZF017).

Condizionamento.

Prima della prova le provette relative all'imbottitura sono state mantenute ad una temperatura di $(80 \pm 5) ^\circ\text{C}$ e ad un'umidità relativa di $(80 \pm 5) \%$ per 72 h.

Successivamente tutte le provette sono state condizionate, prima della prova, in atmosfera normale con temperatura di $(23 \pm 2) ^\circ\text{C}$ e umidità relativa del $(50 \pm 5) \%$ per 48 h.

Metodo di prova.

Le provette sono state sottoposte all'azione di una sorgente di ignizione costituita da un bruciatore a gas con altezza della fiamma pari a $(40 \pm 2) \text{ mm}$, secondo le modalità stabilite nel paragrafo 6 della norma UNI 9175:2010.



Risultati della prova.

| | Assemblaggio [n.] | Esito delle prove per i vari tempi d'applicazione della fiamma del bruciatore | | | Tempo di post-combustione [s] |
|-------------|----------------------|--|----------|----------|-------------------------------------|
| | | 20 s | 80 s | 140 s | |
| Imbottitura | 1° | positivo | | | 0 |
| | 2° | positivo | | | 0 |
| Manufatto* | 1° | positivo | | | 0 |
| | 2° | positivo | | | 0 |
| | 3° | // | | | // |
| | 1° | | positivo | | 2 |
| | 2° | | positivo | | 0 |
| | 3° | | // | | // |
| | 1° | | | positivo | 3 |
| | 2° | | | positivo | 1 |
| | 3° | | | // | // |

(*) 1° assemblaggio: realizzato con provetta del rivestimento ricavata con il lato lungo parallelo alla direzione longitudinale;

2° assemblaggio: realizzato con provetta del rivestimento ricavata con il lato lungo parallelo alla direzione trasversale.

Note: //

Classificazione.

Dall'esame dei risultati emersi dalla prova eseguita sul campione relativo al tessuto vinilico con supporto in poliestere spalmato con polivinilcloruro di peso 685 g/m² denominato "SILVERTEX" e presentato dalla ditta EURO-SPRADLING, S.L. - Paratge El Remei, s/n - E-08140 CALDES DE MONTBUI - BARCELONA - España, accoppiato all'imbottitura costituita da poliuretano espanso flessibile flame-retardant di densità 40 kg/m³ fornito dal laboratorio, e secondo quanto riportato nel paragrafo 7 della norma UNI 9175:2010, al campione in esame viene attribuita la

CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO 1.IM

Il Responsabile
Tecnico di Prova
(Per. Ind. Maurizio Vincenzi)

Maurizio Vincenzi



Il Responsabile del Laboratorio
di Reazione al Fuoco
(Dott. Gian Luigi Baffoni)

Gian Luigi Baffoni

L'Amministratore Delegato

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Ing. Vincenzo Iommi

Vincenzo Iommi